

INDICAZIONI PER LA S. MESSA DELLA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO (23 GENNAIO 2022 - III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO)

Prima del canto di ingresso un lettore legge il seguente commento:

Oggi si celebra la Domenica della Parola di Dio e, nella nostra diocesi, la solennità del santo patrono, il vescovo Bassiano. Ricordando il Padre della Chiesa laudense intendiamo rinnovare la nostra adesione a Cristo nella fede apostolica che lungo i secoli ci è stata tramandata e così rinsaldare la comunione tra noi, sentendoci parte viva dell'unica Chiesa del Signore.

La Parola di Dio è regola di fede e di vita. Lo stiamo sperimentando nella celebrazione del XIV Sinodo Diocesano. È Cristo stesso che annunzia il Vangelo quando, radunati nel suo nome per celebrare i divini misteri, si leggono le Sacre Scritture.

Con questa convinzione di fede, accogliamo il ministro che reca processionalmente il santo Vangelo (il Lezionario) e disponiamoci a celebrare l'Eucaristia in cui il Signore si fa cibo e bevanda di vita.

Il ministro procede con la processione d'ingresso portando in mano e ben in evidenza, l'evangeliero (oppure il semplice lezionario). Quindi, lasciandolo sull'altare nel primo caso, o all'ambone nel secondo, lo incensa.

(Si raccomanda, là dove è possibile, di decorare con ceri e fiori, l'ambone, con gusto, eleganza e sobrietà).

Atto penitenziale

Signore, che hai parlato a noi per bocca dei profeti, perdonà la nostra chiusura di mente e di cuore e le nostre distrazioni verso la tua Parola, Kyrie eleison.

Cristo, parola di verità, che ci chiami ad accogliere con fede l'annuncio del Regno, perdonaci perché non sempre siamo pronti e disponibili alla conversione, Christe eleison

Signore, che oggi parli al mondo con la Chiesa, perdonaci per quando non abbiamo dato buona testimonianza e non abbiamo saputo annunciare al mondo il tuo amore. Kyrie eleison

La proclamazione del Vangelo sia fatta in modo solenne, mediante la processione con i ceri e l'uso dell'incenso. Se l'evangeliero è stato collocato sull'altare, il ministro ordinato che proclamerà il Vangelo lo preleva e lo porta solennemente all'ambone.

Terminata la lettura del Vangelo, il sacerdote (o il diacono) solleva il libro e mostrandolo all'assemblea proclama: Parola del Signore.

Da valutare l'opportunità di dire a voce alta, dopo aver compiuto la debita riverenza: "La parola del Vangelo cancelli i nostri peccati".

L'omelia sia intonata al senso della Giornata, dunque al significato e alla considerazione che ogni credente deve riservare alla Parola di Dio.

Intenzioni per la Preghiera Universale

Celebrante: Riconoscenti a Dio Padre per il dono di san Bassiano, imitatore di Cristo buon pastore, preghiamo per la Chiesa e per il mondo intero.

- Per la Chiesa di Lodi che celebra la festa del Patrono S. Bassiano, affinché, accogliendo e custodendo nella comunione la fede degli Apostoli, sappia testimoniare nel mondo di oggi il Vangelo. Preghiamo

- Perché la celebrazione del XIV Sinodo Diocesano ci trovi uniti nella preghiera e nel desiderio di ascoltare la Parola di Dio, così da trovare in essa luce per comprendere il presente e discernere e decidere il futuro percorso ecclesiale. Preghiamo.

- Perché cresca nella Chiesa e in ciascuno di noi il desiderio di ascoltare, conoscere, pregare e vivere la Parola del Signore, così da poterne gustare la dolcezza e permetterle di illuminare i passi del nostro cammino. Preghiamo.

- Perché l'offerta abbondante della parola di Dio, soprattutto nella Sacra Liturgia, trovi in tutti noi la giusta attenzione, la doverosa venerazione, la disponibile accoglienza e la comunità possa crescere nella comunione con il Signore, nella vera fraternità, nell'essere segno autentico della presenza di Cristo nel mondo. Preghiamo.

- Per il vescovo Giacomo, nel trigesimo della sua dipartita da questo mondo, perché riceva il premio promesso ai servi fedeli del Vangelo e sia per sempre beato insieme al gregge che ha guidato ai pascoli della vita eterna. Preghiamo

Celebrante: O Dio, che hai unito alla schiera dei santi pastori il vescovo Bassiano, per sua intercessione fa' che perseveriamo nella fede e nella carità, per avere parte con lui alla tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

Recitata l'orazione dopo la comunione, il sacerdote accompagnato da un canto adatto (es. "Come la pioggia e la neve", "Beati quelli che ascoltano") si reca all'ambone per incensare nuovamente il libro dei Vangeli. A causa del Covid si eviti qualsiasi gesto di venerazione personale dei fedeli che preveda di toccare o baciare il santo vangelo.